

2019

CEDLAB REPORT

Le indicazioni operative sono elaborate dall'Ufficio Studi del CedLAB e sono rivolte a un pubblico indistinto. Si specifica che qualsiasi azione messa in atto dall'utente, successiva al ricevimento delle indicazioni, è a totale responsabilità di quest'ultimo e che qualsiasi operatività dovrà essere perfezionata solamente dopo aver valutato correttamente i rischi e benefici attraverso la documentazione legale predisposta dalle banche emittenti dei singoli prodotti. Inoltre le indicazioni non costituiscono un servizio di consulenza finanziaria né sollecitazione al pubblico risparmio. In alcun modo CedLAB potrà ritenersi responsabile di eventuali perdite conseguenti all'investimento

POWERED BY



Webinar del 30 APRILE 2019

3 | INTRODUZIONE

4 | CASH COLLECT SU TESLA

5 | CASH COLLECT SU
TELECOM ITALIA

6 | FOCUS BONUS CAP



GUARDA LA REGISTRAZIONE ONLINE



REPORT

INTRODUZIONE



Dopo l'analisi dei Cash Collect a capitale incondizionatamente protetto, sono stati analizzati appositamente a seguito anche dello storno che ha contraddistinto i mercati azionari, ai Premium Cash Collect. Certificati a capitale protetto condizionato, quindi distinti da una reattività sicuramente più alta rispetto ai precedenti. Si tratta di una serie di 8 certificati, agganciati ad alcuni dei principali titoli del panorama italiano, europeo ed americano come BPER Banca, Telecom Italia, STM, Twitter, Tesla, Air France, Bayer, Deutsche Bank.

La peculiarità risiede nella cedola periodica incondizionata, ovvero un premio fisso con frequenza mensile totalmente slegato dall'andamento del sottostante. L'unica osservazione sarà effettuata alla naturale scadenza, di breve termine, dove il sottostante dovrà attestarsi al di sopra della barriera per garantire il rimborso dell'intero nominale. Diversamente il rimborso sarà parametrato all'effettivo livello raggiunto dal sottostante al pari di un investimento diretto nello stesso.



REPORT

Premium Cash Collect su Tesla



IT0005367666

Il repentino calo del titolo americano, apre interessanti scenari di investimento sul Premium Cash Collect in oggetto. Il premio periodico mensile dell'1,23% fisso e incondizionato, tende ad aumentare il margine di protezione. In particolare a fronte dei correnti 211 dollari di quotazione, in ribasso del 27% dai 289,18 dollari dello strike iniziale, il certificato viene scambiato a 86,95 euro rispetto ai 100 euro iniziali.

La barriera capitale che verrà osservata solo al 30 marzo 2020 è posizionata a quota 187,967 dollari, ancora con un discreto margine rispetto ai corsi correnti. Alta cedola mensile e un buffer ancora di discreta entità sul livello invalidante (12,25%), fanno di questo titolo uno strumento atipico per chi volesse puntare per il breve termine sul titolo Tesla, capace di perdere oltre il 40% del proprio valore dai massimi di periodo di solo un quadrimestre fa. L'osservazione della barriera solo alla naturale scadenza, dota questo certificato di ampi margini di flessibilità.



REPORT

Premium Cash Collect su Telecom Italia



IT0005367633

Il ribasso del sottostante ha aperto nuovi interessanti scenari anche sul Premium Cash Collect su Telecom Italia. La barriera è posizionata a quota 0,4088 euro e presenta ancora un margine del 10% dai correnti 0,45 euro di quotazione del titolo. Parallelamente il certificato viene scambiato sotto la parità a 92,95 euro e prevede il pagamento di premi mensili dello 0,56% in maniera incondizionata.

Un buon compromesso per chi, con la consueta flessibilità che accompagna la barriera europea, desidera ricevere premi fissi elevati con un rischio azionario controllato.

FOCUS BONUS CAP



Cambiando drasticamente la tipologia di prodotto, l'offerta di Bonus Cap targati Banca IMI ammonta oggi a ben 151 prodotti. Nella filosofia dell'emittente, le ultime emissioni hanno tutte le medesime caratteristiche: breve termine (12-18 mesi) e barriera terminale.

IT0005321556 su Leonardo

Trade off sulla carta particolarmente sbilanciato, ma merita sicuramente attenzione il Bonus Cap su Leonardo in considerazione della scadenza di brevissimo termine. Entrando nel dettaglio, il Bonus Cap in oggetto scadrà il prossimo 19 luglio e sarà in grado di pagare l'intero bonus di rendimento a patto che il sottostante si attesti ad un valore almeno pari a 9 euro.

Data la quotazione attuale di 9,952 euro, il sottostante mantiene ancora un margine del 10% dal livello barriera, ma la quotazione del certificato di 108 euro, presenta un upside potenziale del 5,14%, in considerazione del bonus fissato a 114,5 euro. Se tale scenario non dovesse andare in porto, il rimborso sarà parametrato all'effettivo livello raggiunto dal sottostante al pari di un investimento diretto sul titolo Leonardo a partire dai 11,25 euro dello strike iniziale.